



SCHEDA TECNICA

PROGETTO EUROPEO MUSEUMCULTOUR

Obiettivo del progetto

Il progetto fa parte del programma comunitario nato per la promozione di iniziative di collaborazione tra le regioni di frontiera appartenenti al bacino del Mar Adriatico al fine di ridurre i principali squilibri socio economici esistenti nell'area attraverso un processo di condivisione delle risorse e di sviluppo di azioni comuni su temi quali: l'ambiente, l'innovazione, le reti tra istituzioni e i trasporti. In particolare Museumcultour, i cui partner provengono da Italia, Slovenia, Croazia, Montenegro e Albania, si propone di valorizzare e rafforzare il turismo culturale sulle due sponde dell'Adriatico mediante una promozione integrata del patrimonio museale e non solo dei territori coinvolti attraverso azioni quali:

- introduzione di nuove mostre, esposizioni e collezioni, che utilizzino tecniche e approcci innovativi ed interattivi;
- creazione di nuovi prodotti turistici integrati che enfatizzino il patrimonio culturale;
- l'aumento di attività collegate alla comunicazione di marketing strategico riferito al patrimonio museale per creare degli standard comuni e rendere più attrattive e fruibili le strutture museali interessate.

Partner coinvolti

Provincia di Ascoli Piceno (ente capofila o lead partner), l'Ente di sviluppo regionale "Delta 2000" (Italia), i Musei di Storia Naturale di Rijeka (Croazia) e Podgorica (Montenegro), il Museo di Berat (Albania), il Centro per la conoscenza di Postumia (Slovenia) e la società privata che gestisce le famose grotte della nota località. Infine, partecipano come partner associati il Ministero alla Cultura Sloveno e l'Ufficio Turistico del Comune di Kostrema (Croazia).

Finanziamento del progetto

Complessivamente, a livello europeo, Museumcultour ha ricevuto un finanziamento di circa 2 milioni e 300 mila euro con ben 400 mila euro assegnati alla Provincia di Ascoli Piceno da destinare a servizi e prodotti museali innovativi tra i quali l'azione di valorizzazione del Museo del Mare di San Benedetto con buone prassi e know how che si estenderanno a diversi siti culturali del territorio anche attraverso iniziative ed eventi che, nel corso del progetto, toccheranno Ascoli Piceno ed altre realtà locali.

Azioni specifiche

Protocollo operativo con il Comune di San Benedetto del Tronto per l'allestimento di uno spazio altamente tecnologico ed interattivo all'interno dei locali del Museo del Mare, di proprietà del Comune di San Benedetto del Tronto: sala multimediale interattiva IMMERS.E.A "IMMERSive Environment for Adriatic", per un tour virtuale nelle profondità del mare Adriatico. Nello specifico, l'intervento realizzato ha visto organizzare lo spazio interessato mediante la dotazione di una strumentazione tecnica con prodotti software 3D stereoscopici per la simulazione di un ambiente marino con la possibilità di effettuare una visita virtuale ed esaminare determinate creature marine, interagendo con esse.

In particolare la Provincia di Ascoli Piceno, attraverso l'iniziativa comunitaria, ha finanziato:

- interventi tecnologici (sistema completo di fruizione 3D stereoscopica, interattivo e relativo software, realizzati dalle società CADLAND di San Benedetto del Tronto ed EKA di Venarotta;
- Traduzione ed incisione vocale dei testi in lingua inglese attraverso British Institutes di San Benedetto;
- Realizzazione del Tour Virtuale Museo Ittico da parte della ditta Luca Rossi Fotografia professionale di Montreprandone;
- Stampa materiale promozionale a cura della Tipografia Fast Edit di Acquaviva Picena.

Per un totale complessivo di € 41.877.36.

Le attività del Comune di San Benedetto del Tronto

Il Comune si è occupato della sistemazione infrastrutturale e dell'arredo dello spazio che può ospitare 20 persone per ciascun turno di visita. L'Amministrazione comunale, attraverso la preziosa collaborazione a titolo gratuito dell'Associazione Museo Ittico "Augusto Capriotti", ha curato il trasferimento della biblioteca del Museo Ittico e ha fornito tutti contenuti scientifici funzionali alla realizzazione delle animazioni. Con la collaborazione a titolo gratuito del Laboratorio Teatrale Re Nudo, il Comune ha fornito le voci narranti e recitate che accompagnano le proiezioni e l'ufficio di comunicazione visiva ha curato la creazione del logo di Immers.e.a.

La realizzazione virtuale delle undici specie di pesci dell'Adriatico è stata possibile grazie al contributo scientifico del biologo marino tassidermista, Luigi Olivieri, che ha redatto tutti i testi, le schede tecniche di ciascuna specie di pesci e fornito le immagini presenti nel video. I disegni dei pesci sono stati creati dal biologo marino ed illustratore scientifico, Marco Graziano.

Inoltre, con il prezioso contributo di questi esperti è stata predisposta una guida al tour virtuale che rappresenta anche un utile strumento di supporto ad attività didattiche e che verrà consegnata ai visitatori.